

ATTIVAZIONE MENTALE CAPACITA' DI GIOCO



**VORREI ESSERE
QUELLO CHE CIASCUNO DI VOI
SI ASPETTA CHE IO SIA**

LA LEZIONE

Attivazione:

si propongono gli obiettivi della lezione attraverso giochi che, presentati in forma globale, riescano a coinvolgere tutti.

Analisi:

si presta maggiore attenzione alla perfetta esecuzione dei gesti, attraverso esercizi mirati, individuali o di squadra.

Verifica:

si riscontra il raggiungimento degli obiettivi proposti, attraverso l'esecuzione di giochi che coinvolgano nuovamente tutti.



LA LEZIONE

Attivazione:

si propongono gli obiettivi della lezione attraverso giochi che, presentati in forma globale, riescano a coinvolgere tutti.

Analisi:

si presta maggiore attenzione alla perfetta esecuzione dei gesti, attraverso esercizi mirati, individuali o di squadra.

Verifica:

si riscontra il raggiungimento degli obiettivi proposti, attraverso l'esecuzione di giochi che coinvolgano nuovamente tutti.

Attivazione motoria:

attraverso esercizi con la palla o senza, si tende a predisporre gli atleti alla lezione che andranno ad affrontare.

Tecnica:

si individua un obiettivo e si cerca di raggiungerlo, in maniera analitica, attraverso una sequenza didattica.

Gioco:

si propone l'esecuzione in forma globale di una situazione gioco, facendo opportuni richiami alle esercitazioni proposte nella fase precedente.

LA LEZIONE

Attivazione motoria:

attraverso esercizi con la palla o senza, si tende a predisporre gli atleti alla lezione che andranno ad affrontare.

Tecnica:

si individua un obiettivo e si cerca di raggiungerlo, in maniera analitica, attraverso una sequenza didattica.

Gioco:

si propone l'esecuzione in forma globale di una situazione gioco, facendo opportuni richiami alle esercitazioni proposte nella fase precedente.

L'attenzione è rivolta soprattutto al riscaldamento, all'allungamento dei muscoli ed alla predisposizione degli stessi alla lezione.

Le esercitazioni sono quasi sempre proposte in forma individuale e spesso senza avversari.

L'esecuzione dei gesti è molte volte preconfezionata, lasciando poco spazio alla fantasia individuale.

LA LEZIONE

Attivazione:

si propongono gli obiettivi della lezione attraverso giochi che, presentati in forma globale, riescano a coinvolgere tutti.

Analisi:

si presta maggiore attenzione alla perfetta esecuzione dei gesti, attraverso esercizi mirati, individuali o di squadra.

Verifica:

si riscontra il raggiungimento degli obiettivi proposti, attraverso l'esecuzione di giochi che coinvolgano nuovamente tutti.

L'attenzione è rivolta soprattutto al coinvolgimento di tutti i bambini.

Si privilegiano esercizi e gare, individuali o a squadre, che non sempre sollecitano a scegliere.

Si tende spesso a verificare la perfetta esecuzione dei movimenti proposti in precedenza, in situazioni di gioco.

MI E' VENUTO UN DUBBIO



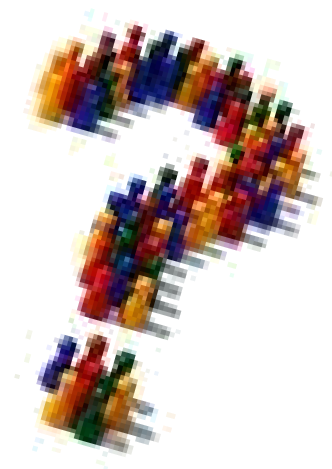
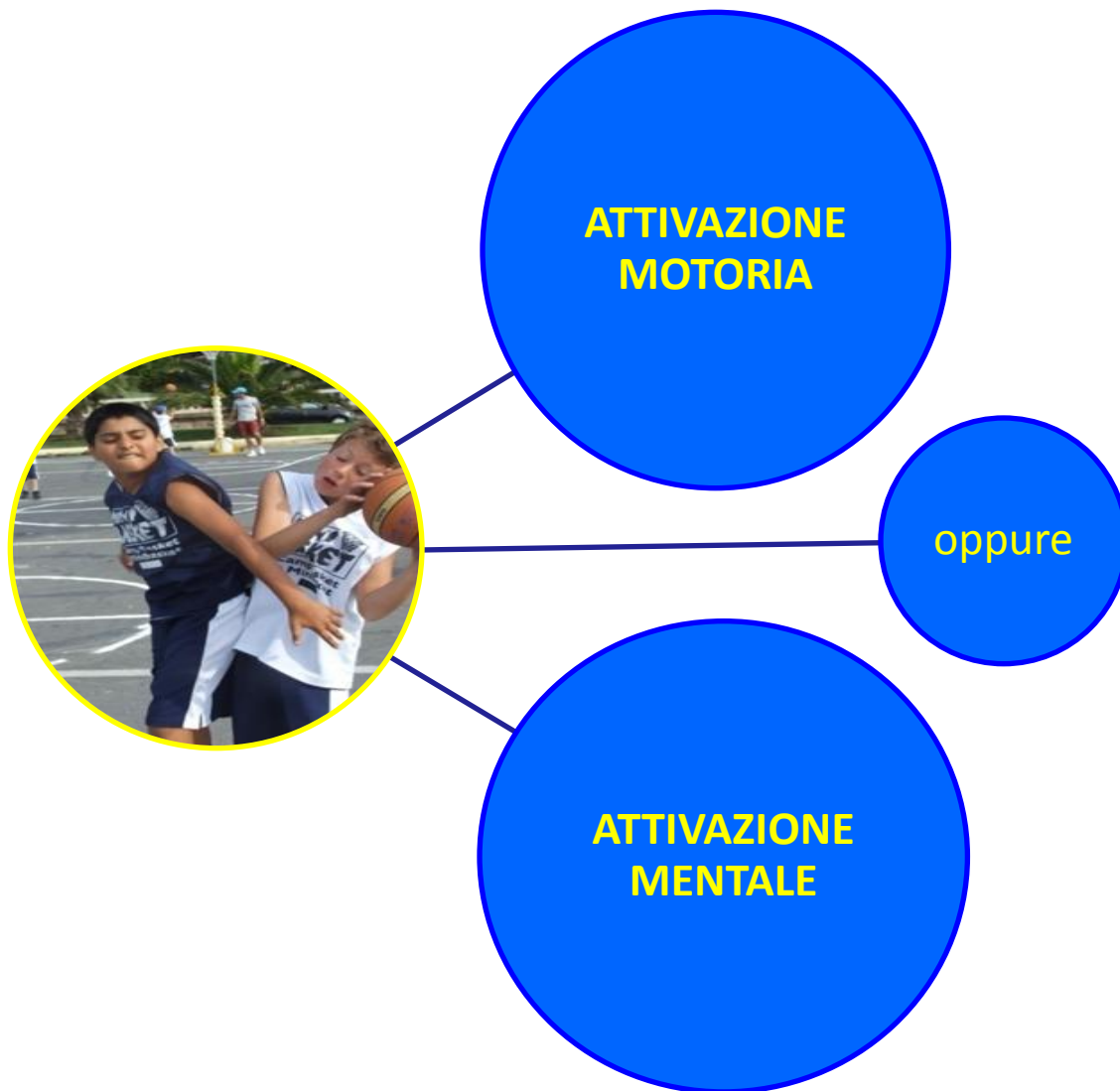
CAPACITA'
DI
GIOCO

=

ABILITA'
NELL'ESEGUIRE
MOVIMENTI



E MI SONO CHIESTO





attivazione mentale

[Ricerca avanzata](#)
[Strumenti per le lingue](#)

Cerca con Google

Mi sento fortunato

Cerca:  nel web  pagine in italiano  Pagine provenienti da: Italia

[Pubblicità](#) – [Soluzioni Aziendali](#) – [Tutto su Google](#) – [Google.com in English](#)

[Imposta Google come pagina iniziale](#)



attivazione mentale

Cerca

[Ricerca avanzata](#)

Cerca:  nel web  pagine in italiano  Pagine provenienti da: Italia

Web  [Mostra opzioni...](#)

Risultati **1 – 10** su circa **231.000** per **attivazione mentale**

[Attivazione mentale del cane, Giochi di Attivazione mentale....](#)

L'*attivazione mentale* è una magnifica metodologia che tutti i proprietari di cani da compagnia o da lavoro possono applicare con incredibili vantaggi e ...

[Blackdogs - Attivazione mentale](#)

Per *attivazione mentale* si intende una serie di giochi ed esercizi studiati e progettati apposta per stimolare il cane a ragionare e quindi a fargli ...zi

[Attivazione mentale del cane, Problem solving, Giochi di...](#)

Giochi di *Attivazione Mentale*, Problem Solving, Bellagio Como Lecco.

[First the dog - Attivazione mentale](#)

Educazione del cane, addestramento, giochi per il cane, fobie del cane. *Attivazione mentale*, disc dog, protezione civile e tanto altro ancora.

[Stage di Attivazione mentale: Educare il cane](#)

28 dicembre 2008 c/o JK Dog Center Relatrice Chiara Tomiazzo. Argomenti. Cos'è l'*attivazione mentale*. Le regole. Perché fare *attivazione mentale*...

[MEET THE DOG](#)

I 3 Moschettieri · Viaggi e Divertimenti · Attività cinofile · Salute · Il linguaggio del cane · L'*attivazione mentale* o problem solving; Legislazione ...

[Attivazione mentale in canile](#)

Cani e gatti in cerca di un'adozione e di aiuto a Milano e in tutta Italia.

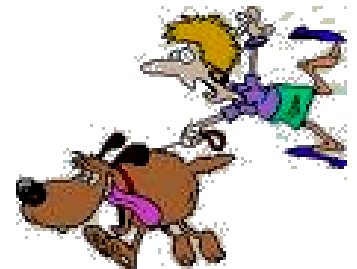
[Gioco di Attivazione mentale per cani Dog Activity Kicker](#)

Gioco di *attivazione mentale* per tutti i cani. Dotato di 3 fessure che nasconderanno deliziosi bocconcini premio. Livello: principianti.

Attivazione mentale del cane, Giochi di Attivazione mentale...

IL CANE E' UN ANIMALE INTELLIGENTE, ANCHE SE SPESSO SOTTOVALUTIAMO LE SUE CAPACITA'.

MOLTO, SPESSO IN EFFETTI, CI PREOCCUPIAMO DI FORNIRE UN'ADEGUATA ATTIVITA' FISICA, MA POI **CI DIMENTICHIAMO DI ALLENARE LA SUA MENTE,** OLTRE AL SUO CORPO.





CI DIMENTICHIAMO DI ALLENARE LA SUA MENTE

La pallacanestro e, quindi, il minibasket richiedono ai giocatori di:

PREVEDERE COSA POTREBBE ACCADERE

ANTICIPARE LO SVILUPPO DEGLI EVENTI

PRENDERE DECISIONI IN TEMPI BREVISSIMI

Un difensore può prevedere le azioni dell'attaccante dalla lettura dei suoi spostamenti sul terreno di gioco e, combinando queste informazioni con quelle dei compagni di squadra, programmare l'intervento ed eseguirlo in modo tempestivo e preciso.

**MODIFICANDO CONTINUAMENTE LE PROPRIE SCELTE
E ADATTANDO LE ABILITA' TECNICHE ALLE CIRCOSTANZE**

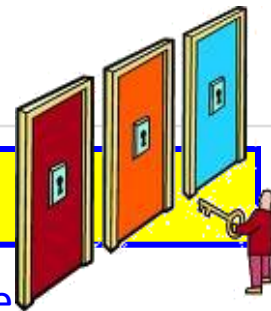
Le abilità tecniche, quindi, sono subordinate alle scelte tattiche ed adattate ai continui mutamenti delle situazioni.

MA L'ISTRUTTORE DEVE RISPETTARE IL RITMO D'APPRENDIMENTO DEI BAMBINI, NON PUÒ PRETENDERE PRIMA DEL TEMPO DETERMINATE AZIONI O MOVIMENTI, DEVE ESSERE PAZIENTE.

Attivazione mentale del cane, Giochi di Attivazione mentale...

QUANDO CI VVICINIAMO
ALL'ATTIVAZIONE MENTALE,
INVECE, CI RENDIAMO
CONTO
CHE IL NOSTRO
AMICO, OLTRE
AD AVERE
QUATTRO ZAMPE,
HA ANCHE MOLTE CAPACITA'
E, SOPRATTUTTO,
ANCHE LUI
**HA LA NECESSITA' DI USARE IL
SUO CERVELLO.**





HA LA NECESSITA' DI USARE IL CERVELLO

Nel Minibasket, il bambino è chiamato ad effettuare un costante monitoraggio degli spostamenti dell'avversario, sia in attacco che in difesa, ed a porsi di continuo domande:

COSA?

DOVE?

QUANDO?

Le informazioni senso-motorie accumulate negli anni gli consentiranno di rispondere all'interrogativo:

COME?

Per questo, è fondamentale proporre situazioni di gioco reali, per avere risposte più rapide, e probabilmente giuste, quando la stessa situazione si presenterà in partita.

ESERCITAZIONI IN CONDIZIONI STANDARDIZZATE E CON GESTI TECNICI RIPETITIVI SONO SCARSAMENTE PRODUTTIVE. ESERCIZI CHE PARTONO DAL GIOCO GLOBALE SONO PIÙ FACILMENTE RICONDUCIBILI.

Attivazione mentale del cane, Giochi di Attivazione mentale...

PER QUESTO, PROPONIAMO
GIOCHI CEATI PER PORTARE IL
CANE A TROVARE, **IN MODO
AUTONOMO**, LA SOLUZIONE
A PROBLEMI DI CRESCENTE
DIFFICOLTA'.

DOVRA' ANNUSARE,
RAGIONARE, PENSARE E
TROVARE LA SOLUZIONE AL
PROBLEMA PROPOSTO.





TROVARE LE SOLUZIONI IN MODO AUTONOMO

Nell'attacco, dopo aver superato il problema del controllo della palla, il bambino comincia a prendere in considerazione la zona del campo più agevole per realizzare canestro, poi si preoccupa dell'avversario e, infine, del compagno. Si chiede continuamente se è meglio:

TIRARE A CANESTRO

AVANZARE VERSO IL CANESTRO

GIOCARE 1 C 1

PASSARE LA PALLA

Passare la palla in modo perfetto, controllando l'azione tecnica, è in questa fase meno rilevante rispetto alla scelta tattica di passare, piuttosto che tirare a canestro o continuare l'azione.

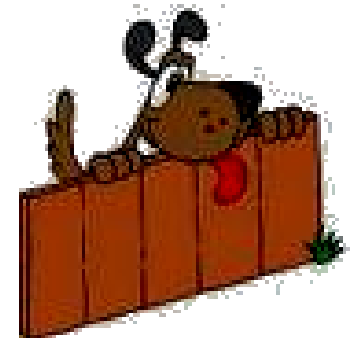
E' meglio che un passaggio non perfetto arrivi a destinazione, piuttosto che sia eseguito accuratamente, ma intercettato dall'avversario.

LO SVILUPPO DEI PROCESSI MENTALI RICHIEDE UNA LUNGA FORMAZIONE, PIANIFICATA ED ADATTATA ALLE ESIGENZE INDIVIDUALI, COME PER LE CAPACITÀ CONDIZIONALI, COORDINATIVE E DI MOBILITÀ ARTICOLARE.

Attivazione mentale del cane, Giochi di Attivazione mentale...

OGNI CANE E' DIVERSO, PER QUESTO IL TRAINER ESPERTO SCEGLIE, MANO A MANO CHE SI PROGREDISCE, I GIOCHI PIU' ADATTI.

IN QUESTO MODO
SVILUPPIAMO LE CAPACITA' COGNITIVE DEL SOGGETTO,
CHE ACQUISIRA' CONOSCENZE E COMPETENZE SEMPRE MAGGIORI.





SVILUPPIAMO LE CAPACITA' COGNITIVE

Le informazioni esterne ed interne all'organismo pervengono al Sistema Nervoso Centrale attraverso gli organi di senso e gli analizzatori.

VISIVO

Analizzatore visivo

Gli occhi.

Raccogliono le immagini dello spazio in cui ci si muove.

La posizione degli occhi permette di valutare la profondità degli oggetti, degli attrezzi, dei compagni, degli avversari e la probabile traiettoria della palla.

L'educazione della "visione periferica" passa attraverso l'impiego e l'utilizzo dell'analizzatore visivo.



SVILUPPIAMO LE CAPACITA' COGNITIVE

Le informazioni esterne ed interne all'organismo pervengono al Sistema Nervoso Centrale attraverso gli organi di senso e gli analizzatori.

VISIVO

TATTILE

Analizzatore tattile

La cute del corpo.
Permette di conoscere le
caratteristiche fisiche degli oggetti o
delle persone e di "sentirne" la
presenza.
Le informazioni che fornisce sono
preziose per affinare la precisione
dei movimenti delle mani nel
manipolare la palla, ma anche per
rendersi conto della posizione altrui.



SVILUPPIAMO LE CAPACITA' COGNITIVE

Le informazioni esterne ed interne all'organismo pervengono al Sistema Nervoso Centrale attraverso gli organi di senso e gli analizzatori.

VISIVO

TATTILE

ACUSTICO

Analizzatore acustico

L'orecchio.
Entra in gioco nella trasmissione delle informazioni sonore e verbali (fischii dell'arbitro, spiegazioni e correzioni).
E' limitato dal passaggio di una sola informazione per volta o dalla sovrapposizione delle stesse; ma anche dalla generalizzazione dei concetti.



SVILUPPIAMO LE CAPACITA' COGNITIVE

Le informazioni esterne ed interne all'organismo pervengono al Sistema Nervoso Centrale attraverso gli organi di senso e gli analizzatori.

VISIVO

TATTILE

ACUSTICO

CINESTESICO

Analizzatore cinestesico

E' la base delle sensazioni motorie. Dai nervi arrivano informazioni sulle tensioni di muscoli e tendini, il cervello le elabora e le traduce in una rappresentazione interna del movimento.

I propriocettori posti nell'apparato locomotore segnalano i mutamenti che avvengono a livello muscolare, tendineo, legamentoso e articolare, durante il movimento.



SVILUPPIAMO LE CAPACITA' COGNITIVE

Le informazioni esterne ed interne all'organismo pervengono al Sistema Nervoso Centrale attraverso gli organi di senso e gli analizzatori.

VISIVO

TATTILE

ACUSTICO

CINESTESICO

VESTIBOLARE

Analizzatore vestibolare

La parte interna dell'orecchio.
Ci informa sulle accelerazioni e decelerazioni del corpo rispetto ai piani dello spazio.
E percepisce le posizioni che assume la testa rispetto al corpo.



SVILUPPIAMO LE CAPACITA' COGNITIVE

Le informazioni esterne ed interne all'organismo pervengono al Sistema Nervoso Centrale attraverso gli organi di senso e gli analizzatori.

VISIVO

TATTILE

ACUSTICO

CINESTESICO

VESTIBOLARE

Durante il gioco, si innesca un processo continuo di ricerca delle informazioni necessarie all'azione, quali, ad esempio, la velocità e la direzione della palla che arriva da un passaggio. Cui fanno seguito i processi decisionali di scelta della risposta e di programmazione della risposta stessa.

L'UTILIZZO DI TUTTI GLI ANALIZZATORI, QUINDI, CONTRIBUISCE ALLO SVILUPPO COMPLETO DELLE CAPACITÀ SENSO-PERCETTIVE. E LA PROPOSTA DI ESERCIZI-GIOCO CHE PREVEDANO SCELTE COSTRUISCE ANCHE A MIGLIORARE LA MOTIVAZIONE VERSO LA NOSTRA ATTIVITÀ.

Attivazione mentale del cane, Giochi di Attivazione mentale...

IL CANE CHE VIENE
ALLENATO NEL “PROBLEM
SOLVING” SARA’ IN GRADO
DI RISOLVERE I PROBLEMI IN
MODO SERENO ED
EQUILIBRATO, SENZA
MOSTRARE STRESS O
ANSIA.

IMPARERA’ AD AVERE
FIDUCIA IN SE STESSO,
AUMENTERA’ L’**AUTOSTIMA**
E LA PROPRIA **SICUREZZA.**





FIDUCIA IN SE STESSO – AUTOSTIMA – SICUREZZA

Più il bambino diventa grande, più il rafforzamento dell'autostima dipende dalla buona riuscita in situazioni di competizione, ma anche dal perfezionamento della propria performance.

Nel nostro caso, il miglioramento nel palleggio, nel tiro, nel passaggio e nella difesa in situazioni agonistiche.

Del resto, competizione deriva dal latino competere (cum = con e petere = andare verso) ed il termine competenza (cioè lo sviluppo delle abilità fino a saperle utilizzare anche in ambienti nuovi) significa, tra le altre cose, "cercare di ottenere insieme con qualcuno".

*La giovinezza è l'età della speranza,
perché in essa si spera qualcosa dagli altri come da se stessi.
Si cessa di essere giovani quando non si ha più bisogno degli altri.
(Cesare Pavese)*

INSEGNARE MINIBASKET SIGNIFICA ACCOMPAGNARE I BAMBINI ALLA CONQUISTA DELL'ESSERE "PADRONI" DEL GIOCO. CONSAPEVOLI DI CIÒ CHE ACCADE E PIÙ SICURI DI SE STESSI, NEL GIOCO COME NELLA VITA.... ACCOMPAGNATI DA UN BRAVO ISTRUTTORE
(Maurizio Cremonini)

Attivazione mentale del cane, Giochi di Attivazione mentale...

**QUAL E' L'ASPETTO PIU' IMPORTANTE PER LA SCELTA DEL GIOCO ADATTO AL NOSTRO CANE?
NON DOBBIAMO MAI DIMENTICARE CHE IL CANE DEVE RIUSCIRE SEMPRE A RISOLVERE IL PROBLEMA PROPOSTO.**

NON DEVE FRUSTRARSI O STRESSARSI IN MODO NEGATIVO.





NON DEVE FRUSTRARSI O STRESSARSI IN MODO NEGATIVO

L'ansia riveste un ruolo determinante in tutte le situazioni della vita, generando stati emozionali che interagiscono sul pensiero, sul comportamento e sulle emozioni.

I bambini, che non sono immuni da ciò, spesso sviluppano ansie associate al timore del giudizio degli altri (istruttore, genitori, compagni di squadra); per timore, non si comportano in maniera adeguata, oppure falliscono nel tentativo di farlo. L'istruttore deve essere in grado di:

SAPER FARE RICHIESTE

SAPER RIFIUTARE RICHIESTE

Con “proposte chiuse” potremmo perdere il bambino che non sia in grado di risolvere il problema, specie se i suoi compagni gli faranno pesare questa incapacità. E' necessario, invece, proporre problemi che tutti possono risolvere.

LA CAPACITÀ DI GIOCO E L'APPRENDIMENTO DEI FONDAMENTALI SONO I DUE LATI DELLA STESSA MEDAGLIA CHE DOBBIAMO FAR CONVIVERE, AFFINCHÉ IL BAMBINO SCOPRA GRADUALMENTE DI ESSERE CAPACE DI UTILIZZARE CIÒ CHE APPRENDE.

L'INSEGNAMENTO DEI FONDAMENTALI

7-8-9
anni



SCOPERTA DELLE CONOSCENZE

8-9-10
anni



APPRENDIMENTO DELLE ABILITA'

9-10-11
anni



UTILIZZO DELLE COMPETENZE



PER CREARE I PRESUPPOSTI DI UN GRADUALE, PROGRESSIVO, MA COSTANTE
AVVICINAMENTO ALLA PALLACANESTRO.

IL PALLEGGIO



SCOPERTA DELLE CONOSCENZE

con una mano
con l'altra mano
camminando
in corsa
lento/veloce
arresto e partenza

APPRENDIMENTO DELLE ABILITA'

cambio di mano
cambio di direzione
cambio di velocità

UTILIZZO DELLE COMPETENZE

in movimento
nel traffico
in
situazioni/problema

IL TIRO



SCOPERTA DELLE CONOSCENZE

equilibrio
attenzione
frontale
laterale
piedi/gambe
vicino/lontano

APPRENDIMENTO DELLE ABILITA'

piazzato
dal palleggio
in corsa
da passaggio
destro/sinistro

UTILIZZO DELLE COMPETENZE

in situazioni di gioco
valutando le
situazioni
con scelte adeguate

IL PASSAGGIO



SCOPERTA DELLE CONOSCENZE

bersaglio
attenzione
comunicazione
disponibilità

APPRENDIMENTO DELLE ABILITA'

da fermi
in movimento
dal palleggio
a due mani
a una mano

UTILIZZO DELLE COMPETENZE

in
situazioni/problema
con scelte opportune

LA DIFESA



SCOPERTA DELLE CONOSCENZE

l'avversario

APPRENDIMENTO DELLE ABILITA'

avversario/canestro
avversario/palla
canestro/canestro

UTILIZZO DELLE COMPETENZE

in
situazioni/problema
con scelte opportune



UN INTERVENTO MIRATO

Adeguate progressioni didattiche d'insegnamento ci aiutano a perseguire gli obiettivi anche più impegnativi e delicati.

Per questo, è preferibile porre l'attenzione su **pochi ma essenziali obiettivi**, individuare le priorità e, su quelle, fondare le prime, semplici, osservazioni tecniche.

PALLEGGIO

trattamento di palla

TIRO

coordinazione ed equilibrio

PASSAGGIO

collaborazione e capacità di scelta

DIFESA

rispetto delle regole – tre linee difensive

LE COMPETENZE NON VOLGONO LE SPALLE AI SAPERI, PERCHÉ ESSE NON POSSONO EMANCIPARSENE, MA È NECESSARIO ACCETTARE DI INSEGNARE MENO E PIÙ ADEGUATE CONOSCENZE SE SI VOGLIONO REALMENTE SVILUPPARE LE COMPETENZE
PHILIPPE PERRENOUD

SVILUPPARE LA CAPACITA' DI GIOCO

EDUCARE A RICONOSCERE I PROBLEMI

AIUTARE A RIFLETTERE SUGLI ERRORI

SOSTENERE LE INTERPRETAZIONI E LE SCELTE PERSONALI

STIMOLARE INTELLIGENZA ED AUTONOMIA

SVILUPPARE ADEGUATI PREREQUISITI ALL'AMBITO TECNICO



A COSA SERVE CONOSCERE LA TECNICA SE NON SI E' CAPACI DI UTILIZZARLA?

PER CONCLUDERE

Il Minibasket si gioca da 60 anni,
sempre con una palla, due canestri e dieci bambini in un rettangolo.

In tanti anni non è cambiato molto,
ma sono cambiati i tempi e le richieste di chi lo pratica.

NON SO SE SONO STATO QUELLO CHE CIASCUNO DI VOI VOLEVA CHE FOSSI

Chissà se a qualcuno ho proposto qualcosa di nuovo?

Chissà se a qualcuno sono riuscito a dare qualche risposta?

Chissà se qualcuno, dopo il mio intervento, si porrà qualche domanda?

Vi assicuro che ho riflettuto molto nel preparare le slides
ed ho provato ad immaginare quali potessero essere le vostre richieste.

Mi auguro che ogni istruttore faccia sempre lo stesso

PER ESSERE SEMPRE QUELLO CHE I RAGAZZI SI ASPETTANO CHE SIA PER LORO

BUONA FORTUNA A TUTTI